

# **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI MUSICALI**

segreteria: 70100 Bari, via Cardinale Mimmi, 32 - tel. 080 5610992

[www.criticimusicali.it](http://www.criticimusicali.it) e-mail: [info@criticimusicali.it](mailto:info@criticimusicali.it)

## **XXV PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE "FRANCO ABBIATI"**

*Dopo la discussione collegiale e in base alle segnalazioni scritte dei soci dell'Associazione, la giuria del Premio "Abbiati" (Sandro Cappelletto, Franca Cella, Franco Chieco, Andrea Estero, Angelo Foletto, Enrico Girardi, Giorgio Gualerzi, Gianfranco Landini, Giampaolo Minardi, Carla Moreni, Paolo Petazzi, Giangiorgio Satragni, Claudio Tempo) ospite degli Amici della Scala di Milano il 30 marzo 2006, ha scelto i vincitori della 25esima edizione.*

spettacolo. **Boris Godunov di Modest Musorgskij** (Firenze, Maggio Musicale Fiorentino) diretto da Semyon Bychkov e messo in scena da Eimuntas Nekrosius (scene di Marius Nekrosius, costumi di Nadezda Gulyaeva, luci di Jean Kalman). Per la coerenza e la tensione interpretativa derivata dalla lettura musicale modernissima e perfettamente allineata all'originale stile drammatico-narrativo d'autore di Bychkov, cui s'è modellata l'omogenea importante compagnia di canto dominata da Ferruccio Furlanetto e lo spettacolo audacemente innovativo e visionario.

iniziativa musicale. **Festival Internazionale di musica sacra "Anima Mundi"** (Opera Primaziale di Pisa), diretto dal 2001 da Sergio Sablich, per la qualità del cartellone concertistico e l'ardita intelligenza del progetto indirizzato a documentare la presenza del sacro in musica senza limitazioni all'ambito religioso o devozionale, e con meditata attenzione critica e filologica.

premio speciale. **Elegy for young Lovers di Hans Werner Henze** (Teatro delle Muse, Ancona; coproduzione col Teatro San Carlo, Napoli) diretta da Lothar Koenigs e con lo spettacolo di Pier Luigi Pizzi, rimarchevole e opportuno omaggio al miglior teatro del compositore e apprezzabile esempio di programmazione impegnata a documentare il repertorio meno scontato.

novità assoluta. **"...concertante..." di György Kurtag**, per violino e viola e orchestra (Teatro alla Scala, MilanoMusica), per la bellezza immediata e indiscutibile della partitura - proposta sotto la direzione di Zoltan Pesko con gli interpreti Hiromi Kikuchi e Ken Hakkii che la chiesero all'autore - contrassegnata da lirismo aguzzo ma struggente, di rara finezza e matura pertinenza strumentale.

direttore. **Antonio Pappano**, per la profondità, la passione e la padronanza con cui ha guidato a Roma i complessi di Santa Cecilia nei tre Requiem (Brahms, Britten, Verdi); per il carisma e la comunicativa investiti nel creare uno speciale clima di lavoro, artistico e umano, con l'orchestra della quale è direttore musicale.

regia. **Stephen Medcalf**, in particolare per *Carmen* di Bizet (Teatro Lirico, Cagliari), spettacolo raro dal punto di vista teatrale, anche nelle scene e costumi dell'abituale collaboratrice Jamie Vartan, che ha riportato la tragedia bizetiana alla sua natura di dramma nel senso classico, fino a nascondere agli spettatori nella scena finale l'uccisione della protagonista.

scenografia. **Giulio Paolini**, maestro dell'arte concettuale italiana autore di un impianto moderno e metaforico che ha dato respiro all'ambientazione particolare di *Walküre* (Teatro San Carlo, Napoli), offrendo un ulteriore esito pregevole al progetto di interazione tra artisti contemporanei e spettacoli di opera e balletto intrapreso dal teatro napoletano.

costumi. **Giovanna Buzzi**, per l'eleganza e pertinenza dei riferimenti tardo-ottocenteschi degli abiti dei personaggi di *Walküre* (Teatro San Carlo, Napoli) che hanno rafforzato l'immagine coerente e profonda dello spettacolo.

cantanti. **Micaela Carosi** per le rilevanti interpretazioni nei ruoli protagonisti di *Aida* (Teatro Regio, Torino) e *Madama Butterfly* (Teatro Carlo Felice, Genova) e **Nicola Ulivieri** per il costante progresso vocale, stilistico e scenico testimoniato nell'affrontare in modo impeccabile le parti mozartiane di Leporello (Teatro Regio, Torino e Teatro Carlo Felice, Genova), Figaro (Settimane Musicali di Stresa) e Papageno (Teatro Valli, Reggio Emilia).

solista. **Radu Lupu** per la qualità illuminante della sua rivisitazione schumanniana, attraverso la quale l'interprete ha svelato le ragioni più segrete di quell'originale, complesso universo romantico grazie all'intelligenza musicale innervata in quel suo pianismo che sembra trascendere il dato strumentale per farsi suono dalle mille sfumature e dalle infinite gradazioni.

complesso da camera. **Academia Montis Regalis** (direttore Alessandro De Marchi), per la maturità tecnica e la proprietà stilistica nell'esecuzione su strumenti d'epoca, nel repertorio barocco e classico, dopo dieci anni d'intenso e accurato lavoro.

Premio "Filippo Siebaneck". **Scuola Popolare di Musica di Testaccio** a Roma che con ammirevole fiducia nell'apostolato didattico specialistico ma non elitario, da trent'anni opera a favore della diffusione della pratica strumentale e della musica vissuta: attraverso offerte pedagogiche sperimentali indirizzate ai non professionisti e altre creative proposte educative destinate a tutti.

*La consegna del "Premio Abbiati" avverrà venerdì 12 maggio al Teatro Donizetti di Bergamo, ore 18,  
nel corso di una cerimonia disposta dal Comitato Organizzatore in collaborazione col "Festival Pianistico  
Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli" e il patrocinio del Comune di Bergamo.  
Alle ore 16, in occasione della presentazione del volume dedicato ai 25 anni del Premio Abbiati, avrà luogo la tavola  
rotonda "Un quarto di secolo di vita musicale italiana".*